

## Terrorismo, chiesto il rito immediato per il siriano Jrad

di **Redazione**

02 Gennaio 2017 - 19:10



La procura di Milano ha chiesto che venga processato con rito immediato Mahmoud Jrad, il siriano di 23 anni fermato a Varese lo scorso agosto con l'accusa di essere pronto ad arruolarsi nelle milizie dell'organizzazione terroristica 'Jabhat Al-Nusra', affiliata ad Al Qaeda, per compiere atti di violenza in Siria, dove sarebbe stato pronto anche a farsi esplodere. Nei mesi scorsi Jrad, detenuto nel carcere campano di Benevento, avrebbe mostrato segni di squilibrio e delirio, fino ad arrivare a strappare alcune pagine del Corano. Per questo la procura di Milano nelle scorse settimane ha inoltrato al gip di Benevento la richiesta di una perizia psichiatrica, che finirebbe agli atti di un eventuale processo.

A segnalare i comportamenti di Jrad al titolare dell'inchiesta, il pm Enrico Pavone, del dipartimento guidato da Alberto Nobili, erano stati gli operatori del carcere. Jrad era stato fermato nell'ambito di un'indagine della Dda di Genova che coinvolge altre persone e gli atti erano stati poi trasmessi per competenza territoriale a Milano. Nel telefono del giovane gli investigatori della Digos hanno rintracciato, tra l'altro, una serie di documenti riconducibili all'organizzazione terroristica.

Come emerso da altri atti dell'inchiesta, poi, sempre nel telefono di Jrad sono stati trovati

anche alcuni file audio che sarebbero stati a lui inviati dal fronte di guerra ad Aleppo, con indicazioni operative per i mujaheddin che combattono nella città siriana. File in cui si sentivano frasi come: "Combattenti restate coperti nella zona di Aleppo dell'est, i nemici stanno colpendo dall'Est". E ancora: "Ci sono due elicotteri con mitragliatrice in arrivo nella zona di Aleppo... state in guardia".